

## VERBALE CONGRESSO ANPI ALPIGNANO

Il giorno 20 febbraio 2016 , alle ore 10,00 nel salone A. Cruto, Via Matteotti,2 - Alpignano, si è tenuto il 16° congresso della Sezione intercomunale ANPI di Alpignano, con all'ordine del giorno:

1. **Nomina del Presidente e del Segretario del Congresso e dell'Assemblea: insediamento della Presidenza;**
2. **Relazione del Presidente**
3. **Illustrazione del documento politico congressuale nazionale;**
4. **DIBATTITO: “La Costituzione va modificata? Se sì, perché e come?”;**
5. **Proposta di documento locale;**
6. **Votazione del documento politico congressuale nazionale e di quello locale;**
7. **Votazione del nuovo Direttivo di Sezione;**
8. **Votazione dei delegati per il Congresso Provinciale;**
9. **Nomina del Collegio dei Revisori dei conti;**

1. Alla presenza di una ampia delegazione di sindaci dei comuni facenti parte della sezione ANPI stessa e del rappresentante provinciale **Rocco Larizza** si procede alla nomina del Presidente del Congresso e della assemblea nella persona di Stoppa Mauro e del segretario nella persona di Vincenzo D'Agostino .
2. Si dà inizio ai lavori con l'intervento del presidente **Luciano Rosso** che insieme ai saluti svolge la relazione sulla situazione della sezione.
3. Interviene, poi la vice presidente **Maria Grazia La Monica**, che espone il documento politico congressuale nazionale, contenente le perplessità sulle modifiche in corso della Costituzione che vengono evidenziate da L'ANPI, conclude il suo intervento ricordando i principi costituenti dei padri fondatori. Il documento viene approvato all'unanimità.

In un breve intervento il presidente richiama l'attenzione sui fenomeni di cambiamento della società italiana

- a) le giovani generazioni e la loro attenzione ad altre forme di impegno sociale
- b) disaffezione e disimpegno di tutti i cittadini alle forme di partecipazione democratica (elezioni ecc.) e conseguente disinteresse della classe politica a questo fenomeno.

#### 4. DIBATTITO

**Gianni Da Ronco** Sindaco di Alpignano richiama l'attenzione sull'importanza della scuola nel diffondere i principi Costituzionali.

**Banchieri Pacifico** sindaco di Casellette sottolinea, nel proprio intervento le modifiche apportate alla legge elettorale, evidenziando le differenze tra “Porcellum” e “Italicum”, riforma costituzionale e criticità del bicameralismo perfetto e di conseguenza l'immobilismo parlamentare,

quindi approva la necessità di procedere alle riforme dei rami parlamentari con la diminuzione dei parlamentari e la riforma del Senato. Raffronti con i paesi Europei e giudizi preoccupati sui populismi emergenti, conclude con un giudizio critico nei confronti del documento ANPI in discussione in questo congresso.

**Fabio Lamon**, rappresentante del comune di La Cassa, propone un comitato all'interno del direttivo ANPI di promozione nel mondo della scuola dei principi costituzionali; egli stesso è già promotore di una iniziativa in tal senso. Esprime un giudizio critico sulla adesione al comitato del no, da parte dell'ANPI al referendum sulle riforme costituzionali, non condividendo questa adesione senza il coinvolgimento degli iscritti.

**Sergio Andreotti**, coordinatore di zona ANPI, sottolinea che la necessità delle riforme è indiscutibile e altrettanto l'incapacità della nostra classe politica di occuparsi di questioni di cui non conoscono la complessità e di cui non hanno la competenza.

**Pettinà** (iscritto all'ANPI), sottolinea la necessità di un dibattito che porti alla partecipazione delle decisioni e alla maggiore utilizzazione degli strumenti di informazione. Per la scuola vi è la necessità che l'ANPI si faccia promotore di una legge di iniziativa popolare che modifichi i programmi scolastici, per far sì che la cittadinanza attiva si attui fin dall'infanzia.

Un partecipante all'assemblea ha espresso un giudizio negativo sul particolare dell'Italicum riguardante il premio di maggioranza.

**Toffolo**, rappresentante del Comune di Valdellatorre, sostiene la necessità di comprendere meglio tecnicamente la portata delle modifiche che vengono proposte e le argomentazioni di chi si oppone, con la presenza di esperti. Condivide la necessità di adoperarsi e continuare nell'opera di divulgazione dei principi costituzionali.

**Rocco Larizza**, rappresentante provinciale ANPI, nelle sue conclusioni si dichiara favorevolmente colpito dal livello del dibattito, sottolinea i cambiamenti avvenuti nella società italiana e inquadra storicamente ciò che ha determinato le scelte costituzionali dopo il ventennio fascista. Ha anche richiamato l'attenzione all'attuale situazione internazionale ed europea, con gli sconvolgimenti legati all'immigrazione e alle guerre, attribuendo all'ANPI la capacità e la possibilità di rendere comune il proprio patrimonio di valori. Ha sottolineato quanto è cambiata la nostra società e quanto della costituzione ancora oggi non è stato attuato, confermando che l'Anpi non è pregiudizialmente contraria a modifiche istituzionali e costituzionali.

Governabilità e partecipazione sono valori che vanno perseguiti, senza alcun dubbio, il congresso che ci accingiamo a celebrare deve servire ad approfondire il dibattito e determinare la più ampia partecipazione.

5. Si procede alla lettura del documento finale

6. dopo alcune modifiche il documento viene approvato all'unanimità.

7. Vengono proposti i componenti del Direttivo (con i Coordinatori ): sono eletti

all'unanimità.

8. Si propongono e si eleggono i seguenti nominativi quali delegati al Congresso Provinciale, effettivi: Fabio Lamon, Mariella De Vietro, Ilaria Stoppa, Andrea Gaggiano, supplenti, Claudio Toffolo e Amalia Petronio - esito elezione: unanimità.
9. Viene proposto il Collegio dei Revisori dei conti: sono eletti all'unanimità, Vedi allegato.

Il Segretario

Vincenzo D'Agostino